Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
ENRICO MATTEI Aversa (CE)

ESAMI DI MATURITÀ - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(ART. 5 COMMA 2 del D.P.R. n° 323/1998)

I.S.I.S.S. "E. MATTEI"-AVERSA
Prot. 0006603 del 08/05/2026
IV (Uscita)

CLASSE QUINTA sez. A

Istituto Tecnico

Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

Anno scolastico 2025/26



SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 6

1.1. TERRITORIO DI RIFERIMENTO: CARATTERISTICHE PRINCIPALI SOCIO-ECONOMICHE E DELLA COMUNITÀ 6

1.2. DESCRIZIONE ED OFFERTA FORMATIVA DELL' ISTITUTO 6

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 8

2.1. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF) 8

2.2. PIANO ORARIO DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO 9

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 10

3.1. CONTINUITÀ DOCENTI 10

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE 10

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE 11

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 12

5.1 METODOLOGIE - STRATEGIE DIDATTICHE - MEZZI 12

5.2 CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO 13

5.3 PERCORSI FORMATIVI E ORIENTATIVI: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO 13

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO 17

6. ATTIVITÀ E PROGETTI 18

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO 18

6.2 EDUCAZIONE CIVICA 18

6.3 MODULO DI ORIENTAMENTO 19

6.4 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 19

6.5 PERCORSI INTERDISCIPLINARI 19

6.6 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERN./PCTO) 19

6.7 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO . 20

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE 20

7.1 Schede informative su singole discipline *competenze, contenuti e obiettivi raggiunti* 20

7.2 ELENCO LIBRI DI TESTO 21

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 22

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE 22

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO 22

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE 24

ELENCO E FIRMA DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE 25

Il Consiglio di Classe

Visto il quadro normativo;
Vista la programmazione didattico - educativa elaborata dal Consiglio stesso per la classe V sez. per l'anno scolastico 2025/26;
Visti i piani di lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;
Viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;
Tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascuno studente;
Considerato altresì l'andamento degli anni scolastici 2023/24-2024/25-2025/26

DELIBERA

in data 8 maggio 2026 di redigere il **Documento Finale** relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe quinta sez. A SIA nell'anno scolastico 2025/26 che qui di seguito si trascrive.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

		COGNOME	NOME	MAT INSEGN	FIRMA
1	prof.ssa	BENCIVENGA	CANDIDA	ECONOMIA POLITICA	
2	prof.ssa	BENVENUTI	LUISA	LINGUA E LETTERE ITALIANE	
3	prof.ssa	CORVINO	ANNA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	
4	prof.ssa	DI CAPRIO	AGNESE	LINGUA INGLESE	
5	prof.	CORVINO	MICHELE	LABORATORIO DI INFORMATICA	
6	prof.	FUSCO	CAROLINA	MATEMATICA	
7	prof.ssa	MARTUCCI	IMMACOLATA	STORIA	
8	prof.	LIGUORI	ALFONSO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
9	prof.ssa	OLIVA	DANIELA	DIRITTO	
10	prof.ssa	PETRILLO	CHIARA	INFORMATICA	
11	prof.	PORZIO	FRANCESCO	ECONOMIA AZIENDALE	

Aversa, lì 08/05/2026

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Manica

1.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. TERRITORIO DI RIFERIMENTO: CARATTERISTICHE PRINCIPALI SOCIO-ECONOMICHE E DELLA COMUNITÀ

L'Istituto opera in un territorio caratterizzato da notevoli squilibri nella distribuzione della ricchezza, dalla presenza di fenomeni diffusi di devianza, dalla carenza di adeguati servizi sociali, da un elevato grado di disoccupazione derivante dall'incapacità del tessuto produttivo esistente di assorbire forza-lavoro giovanile. Tutto ciò genera inevitabilmente demotivazione e dispersione scolastica. L'utenza dell'Istituto comprende mediamente giovani di estrazione sociale medio-bassa sia da un punto di vista economico che sociale. Essi si iscrivono all'Istituto Tecnico e Professionale essenzialmente con una motivazione di preparazione al lavoro.

La scuola ha saputo via via rinnovarsi, migliorando la sua offerta formativa e mantenendola rispondente alla realtà del territorio in cui opera. Questo aspetto è messo in evidenza dalle attività di stage e di alternanza scuola/lavoro che molti allievi effettuano ogni anno presso enti ed aziende del territorio e dalla possibilità di conseguire, in aggiunta alla tradizionale certificazione di superamento dell'esame di stato, **ulteriori attestazioni relative alle competenze trasversali e di orientamento svolte nell'ambito dei percorsi PCTO, , PN, Scuola Viva,** e altre progettualità.

L'attività di orientamento svolta annualmente presso gli istituti secondari di I grado del bacino di utenza, ha consentito progressivamente una scelta più consapevole, incoraggiata anche dal lusinghiero inserimento dei Diplomati in Tecnici AFM, in Turismo e in Grafica e Comunicazione nei processi produttivi. Parimenti, il profilo professionale del Diplomato in Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale risulta molto richiesto sul territorio.

L'andamento delle iscrizioni è salito vertiginosamente nel recente passato, anche se ha subito una battuta d'arresto negli ultimi anni a causa di problemi logistici. Tale risultato, come già precisato sopra, è determinato dal fatto che la nostra scuola è in grado di offrire opportunità di apprendimento coerenti con le esigenze del mondo del lavoro. Inoltre, la centrale collocazione di Aversa sul territorio consente l'agevole frequenza di ragazzi provenienti dalle località più diverse (circa 10 comuni con 100.000 abitanti).

I cambiamenti culturali e tecnici, rapidamente acceleratisi negli ultimi anni per la più massiccia diffusione delle nuove tecnologie, hanno avuto ed hanno un'influenza decisiva sui sistemi di istruzione e formazione professionale. L'Istituto "Mattei", parte integrante del territorio, fa sue queste nuove esigenze.

1.2. DESCRIZIONE ED OFFERTA FORMATIVA DELL' ISTITUTO

L'I.S.I.S.S. "Enrico Mattei" di Aversa nasce nell'a.s. 2011/2012 con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 47 del 14.2.2011 avente ad oggetto la riorganizzazione della rete scolastica nella Regione anche alla luce dei mutamenti introdotti dalla Riforma della Scuola Secondaria Superiore; esso comprende tipologie distinte di istruzione secondaria di secondo grado appartenenti a diversi settori, per l'Istituto Professionale, settore servizi è presente l'Indirizzo *Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale* che si caratterizza per una formazione fortemente orientata alla pratica, con competenze specifiche nell'ambito socio-sanitario, educativo e assistenziale. Per l'istituto tecnico, invece, l'offerta formativa comprende indirizzi che uniscono una solida base culturale generale a competenze tecniche specialistiche. Sono presenti l'indirizzo *Grafica e Comunicazione*, afferente al settore tecnologico, che forma figure professionali in grado di operare nei processi di produzione grafica, editoriale e multimediale; *l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing*, del settore economico, nelle sue due articolazioni: quella generale (AFM), focalizzata su gestione aziendale e contabilità, e quella in Sistemi Informativi Aziendali (SIA), che integra la preparazione economica con competenze informatiche; infine l'indirizzo *Turismo*, anch'esso del settore economico, che sviluppa competenze nella promozione del territorio, nella gestione dei servizi turistici e nelle lingue straniere. L'Istituto, avviato come sede coordinata del "Mattei" di Caserta nell'a.s. 1971/72, era divenuto autonomo nell'a.s. 2000/2001 in seguito all'applicazione del D.P.R. n.233/98, che ha stabilito le dimensioni ottimali degli Istituti nella scuola dell'Autonomia.

Dalla sua fondazione ad oggi il "Mattei" di Aversa ha avuto uno sviluppo impetuoso che è andato oltre le sue capacità logistiche, tanto da rendere necessario l'ampliamento delle strutture. Negli anni passati disponeva di due plessi, uno dei quali ne è stata revocata la disponibilità da parte della Provincia. Negli ultimi anni, però, dopo i doppi turni ed un'organizzazione oraria con settimana corta a gruppi alternati, la scuola ha registrato una riduzione nel numero di classi rispetto agli anni passati ed è ora, attualmente, ospitata in un unico plesso, senza particolari problemi organizzativi.

L'AUTONOMIA

L'art. 1 comma 2 del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 testualmente recita "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento."

L'art. 3 comma 1 dispone che "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

DEFINIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

In seguito all'analisi del contesto socio-economico del territorio, all'esame dei bisogni formativi degli studenti e delle famiglie e alla rilevazione delle offerte formative presenti nel territorio, la scuola individua le finalità che si propone di conseguire, definisce gli obiettivi educativi, cognitivi e trasversali, indica le competenze che vuol far acquisire ai propri studenti al termine del processo formativo (profilo formativo in uscita). In particolare, le finalità educative, che l'Istituto intende perseguire, devono consentire a tutti gli alunni di:

a) Maturare un buon grado di responsabilità e autonomia personale
b) Acquisire strumenti per interpretare la realtà complessa al fine di non subirne i condizionamenti
c) Acquisire una formazione professionale spendibile in un mondo del lavoro in continuo divenire

OBIETTIVI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Si riportano qui di seguito gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze, capacità, che sono comuni alle varie discipline, definiti in sede di programmazione annuale e così sintetizzati :

Obiettivi Educativi

- *Area Affettiva*:
  - interiorizzare i propri doveri;
  - acquistare consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi;
  - interiorizzare valori
- *Area Sociale*:
  - acquistare senso civico e rafforzare le capacità di socializzazione;
  - rafforzare la capacità di modificare i comportamenti a seconda delle situazioni.
- *Capacità Etico-Comportamentali*:
  - capacità di conoscere e accettare se stessi e gli altri
  - capacità di assolvere ai propri doveri e di esercitare consapevolmente i propri diritti
  - capacità di riconoscere i diversi sistemi di valori nel rispetto delle regole della legalità e della convivenza civile

Obiettivi Cognitivi

- *Conoscenza*: saper riconoscere un fatto, un contenuto, un metodo;
- *Comprensione*: saper interpretare contenuti;
- *Applicazione*: saper utilizzare il contenuto appreso per risolvere un problema;
- *Analisi*: saper scomporre elementi d'informazione, saper individuare ipotesi;
- *Sintesi*: saper organizzare un contenuto in modo da produrre una struttura, un'opera personale;
- *Valutazione* : saper formulare ed esprimere giudizi.

Obiettivi Trasversali

- *Partecipazione* : saper lavorare da soli e con gli altri;
- *Comunicazione*: saper manifestare abilità espressive con capacità elaborative;
- *Autonomia* : saper rendersi autonomi nelle idee;
- *Complessità* : saper creare complessità di significato;
- *Acquisizione* : di un metodo di studio permanente;
- *Strutturazione* : logica delle categorie spazio-tempo e causa ed effetto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Il diplomato in Sistemi informativi aziendali possiede competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all0innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. In particolare possiede competenze che gli consentono di:

- **Partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità personale;**.
- **Operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;**.
- **Intervenire nei processi di analisi, sviluppo, implementazione e sicurezza del sistema informativo aziendale, adattandolo alle esigenze dell'impresa.**
- **Redigere la documentazione contabile e fiscale (come il bilancio d'esercizio) applicando le norme civilistiche e tributarie correnti, combinando l'aspetto economico a quello tecnologico**.
- **Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.**

Queste competenze sono dettagliate nelle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione degli istituti tecnici.
Riferimenti normativi
* D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 – Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Tecnici;
* Direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010 – Linee Guida per il primo biennio;
* Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012 – Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno degli Istituti Tecnici;
* Allegato A – Settore Economico;
* Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" – articolazione "Sistemi Informativi Aziendali".

A conclusione del **percorso quinquennale** dell'indirizzo **Professionale – Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**, lo studente **consegue un diploma di istruzione professionale di livello 4 del QNQ** ed è in grado di dimostrare i seguenti **risultati di apprendimento**, articolati in **competenze, conoscenze e abilità**, secondo quanto previsto dalle **Linee guida nazionali** (allegate al *Decreto Direttoriale 1400/2019*):

Competenze in uscita del 5° anno – Livello EQF 4

Istituto Tecnico Economico – AFM articolazione "Sistemi Informativi Aziendali (SIA)"

COMPETENZE DI INDIRIZZO

riconoscere e interpretare:

* le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;

* i macrofenomeni economici nazionali e internazionali;

* i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture differenti;

individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
progettare e realizzare applicazioni informatiche per la gestione aziendale;
utilizzare linguaggi di programmazione, software gestionali e database per organizzare, elaborare e rappresentare dati e informazioni aziendali;
utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e dei linguaggi settoriali secondo le esigenze comunicative nei vari contesti professionali;
utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione digitale integrata per supportare i processi decisionali e operativi dell'impresa;
operare nel sistema informativo dell'azienda contribuendo sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Percorso Sistemi Informativi Aziendale Orario

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
CHIMICA		2			
SCIENZE DELLA TERRA E DELLA BIOLOGIA	2	2			
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	3	3			
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3		
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
FISICA	2				
INFORMATICA	2	2	4	5	5
DIRITTO			3	3	2
DIRITTO - ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. CONTINUITÀ DOCENTI

La continuità del corpo docente nel triennio rappresenta un elemento determinante per la qualità dell'offerta formativa, in quanto consente la costruzione di un percorso educativo coerente, stabile e progressivo. La presenza costante degli stessi insegnanti favorisce la conoscenza approfondita degli studenti, consente una migliore personalizzazione dell'insegnamento e rafforza il legame educativo, contribuendo positivamente sia al rendimento scolastico che al clima relazionale della classe.

Nella nostra sezione, tale continuità è stata garantita in misura significativa: solo pochi docenti sono cambiati nel corso del triennio, assicurando così stabilità e un proficuo lavoro didattico. Questo ha permesso di consolidare metodologie condivise, garantire la progressione degli apprendimenti e sviluppare una progettazione didattica integrata e coerente, anche in funzione dell'Esame di Stato.

Il mantenimento della continuità didattica, pertanto, si conferma una scelta strategica e pedagogicamente fondata, utile a valorizzare i percorsi scolastici degli studenti e a favorirne la piena maturazione formativa. Segue lo schema sintetico relativo alla continuità del triennio sez. A SIA.

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
LINGUE E LETTERE ITALIANE	**BENVENUTI LUISA**	**BENVENUTI LUISA**	**BENVENUTI LUISA**
ECONOMIA POLITICA	**MITRANO GIUSEPPE**	**BENCIVENGA CANDIDA**	**BENCIVENGA CANDIDA**
RELIGIONE CATTOLICA	**CORVINO ANNA**	**CORVINO ANNA**	**CORVINO ANNA**
LINGUA INGLESE	**MOSCA MARIA**	**DI CAPRIO AGNESE**	**DI CAPRIO AGNESE**
INFORMATICA	**RUSSO ALESSANDRO**	**PETRILLO CHIARA**	**PETRILLO CHIARA**
LABORATORIO DI INFORMATICA	**DI MARTINO MICHELE**	**ESPOSITO TANIA**	**CORVINO MICHELE**
STORIA	**LEANZA ANGELA**	**LEANZA ANGELA**	**MARTUCCI IMMACOLATA**
DIRITTO	**BENCIVENGA CANDIDA**	**OLIVA DANIELA**	**OLIVA DANIELA**
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**LIGUORI ALFONSO**	**LIGUORI ALFONSO**	**LIGUORI ALFONSO**
ECONOMIA AZIENDALE	**PORZIO FRANCESCO**	**PORZIO FRANCESCO**	**PORZIO FRANCESCO**
MATEMATICA	**FUSCO CAROLINA**	**FUSCO CAROLINA**	**FUSCO CAROLINA**

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe V A SIA è costituita da diciassette alunni, di cui sei maschi e undici femmine. La classe è il risultato di una serie di modifiche vissute nel corso dell'ultimo triennio; infatti, al gruppo classe originario, si è giunti, dopo significative bocciature, e dopo l'ingresso di quattro nuove alunne ad inizio 4° anno, all'attuale composizione.
Gli alunni, nel corso dei diversi anni scolastici e soprattutto nel corso del corrente, si sono mostrati rispettosi ed educati, sia verso i docenti che verso i diversi componenti della classe; attenti e partecipi durante le lezioni, hanno favorito, in tal modo, lo svolgimento dell'attività didattica e l'apprendimento.
La classe ha risposto sempre a tutti gli stimoli proposti con interesse e impegno anche in momenti particolarmente pesanti dovuti a scadenze quadrimestrali. Nel complesso, non si sono mai risparmiati nel lavoro ma hanno sempre mostrato senso del dovere, profonda maturità e collaborazione reciproca. Dal punto di vista disciplinare la classe ha manifestato una giusta vivacità che non ha mai

necessitato di significativi interventi censori. Buona parte degli alunni, nel corso dell'intero triennio, ha dimostrato grande senso di responsabilità, capacità decisionali, spirito di collaborazione e di solidarietà, interesse, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo; solo alcuni allievi, benché dotati di adeguate capacità, hanno necessitato di sollecitazioni per migliorare la propria predisposizione all'ascolto e all'attenzione per la realizzazione di un apprendimento più proficuo.

Attualmente il gruppo si presenta coeso ed omogeneo, evidenziando ottime capacità di relazione; l'immagine complessiva della classe è quella di una comunità articolata che è riuscita a raggiungere alla fine del quinto anno, pur nella varietà delle diverse personalità, una profonda coesione, grazie alla disponibilità reciproca e alla collaborazione tra i vari membri del gruppo classe. Il clima collaborativo e la proficua partecipazione al dialogo educativo nel corso dei diversi anni scolastici hanno fatto sì che tutti gli alunni fossero coinvolti e partecipi, in maniera significativa, alle diverse attività proposte dall'istituto. Diversi discenti hanno partecipato, nel corso del triennio, ad attività extracurricolari, come stage di Animazione e PCTO all'estero.

Dal punto di vista didattico un cospicuo numero di allievi, particolarmente motivato, responsabile e costante nello studio, si è distinto in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando capacità critiche, di approfondimento e riflessione. Un secondo gruppo ha condotto uno studio non sempre costante, evidenziando, talvolta, carenze in alcune discipline. Il livello generale in media raggiunto dalla classe si può definire medio-alto.

Il Consiglio di classe ha subito significative variazioni nel corso degli anni, in particolare è da sottolineare il cambiamento, in ogni anno scolastico, del docente di Laboratorio di informatica e, nell'ultimo anno, del docente di Storia.

3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E CONTINUITÀ

COGNOME e NOME alunno	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
BUONANNO FABIO	X	X	X
CASABURI PIETRO	X	X	X
DE BIASE DORIANA	X	X	X
DE CHIARA EMANUELE	X	X	X
de SIMONE SARA		X	X
DELLA PORTA MARIA	X	X	X
DI MATTEO GIUSY		X	X
ESPOSITO FRANCESCO	X	X	X
GIGLIO BENIAMINO	X	X	X
IAVARONE UMBERTO	X	X	X
MALVOLTA CHIARA		X	X
MASSIMO MICHELE	X	X	X
ORABONA FLAVIA	X	X	X

PALMIERI ALESSIA	X	X	X
PELLECCHIA ELENA		X	X
ROMA MARCO	X	X	X
VERALLO GIOVANNI PAOLO	X	X	X

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe ha adottato nel corso del triennio una serie di strategie didattiche e relazionali finalizzate a garantire l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o fragilità di diversa natura. Tra le principali modalità attuate, si evidenziano: la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dalla normativa vigente, la semplificazione e la modulazione dei contenuti disciplinari, l'uso di mappe concettuali, schemi e supporti visivi.
È stata favorita la didattica collaborativa e laboratoriale, che ha permesso di valorizzare le diverse intelligenze e stili cognitivi, potenziando la motivazione e la partecipazione attiva. Particolare attenzione è stata riservata all'aspetto relazionale e al clima di classe, attraverso momenti di confronto, tutoraggio tra pari e attività di gruppo mirate all'inclusione e al rispetto reciproco.

Inoltre, è stato garantito il costante raccordo con le famiglie e, ove previsto, con le figure di supporto esterne (educatori, assistenti alla comunicazione, neuropsichiatri, ecc.), promuovendo un'alleanza educativa condivisa. Gli interventi sono stati documentati attraverso PDP (Piani Didattici Personalizzati) o PEI (Piani Educativi Individualizzati), aggiornati periodicamente in funzione dell'evoluzione del percorso formativo degli studenti

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica della classe si è svolta in coerenza con le linee guida del PTOF d'Istituto, con particolare attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti, alla valorizzazione delle competenze e alla centralità dello studente nel processo formativo. Le scelte metodologiche sono state orientate alla costruzione di percorsi inclusivi e flessibili, capaci di rispondere alle esigenze diversificate del gruppo classe, anche attraverso l'uso di strategie differenziate, strumenti digitali e attività laboratoriali.

In tale prospettiva si inserisce anche il **modulo di orientamento previsto dal D.M. 328/2022**, che ha rappresentato un momento significativo del percorso didattico. Il modulo è stato progettato e realizzato con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita e professionale, attraverso attività mirate a rafforzare le competenze trasversali, l'autovalutazione, la conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità formative post-diploma. Le attività sono state sviluppate anche in raccordo con il curricolo di educazione civica e con le esperienze di PCTO, favorendo una visione integrata e concreta delle scelte future.

Tali interventi si inseriscono pienamente nell'ambito delle finalità dell'Istituto E. Mattei, indirizzo Sistemi Informativi aziendali, che si propone di formare figure professionali capaci di operare nei servizi alla persona con competenze relazionali, organizzative e tecnico-operative. In quest'ottica, è stato privilegiato un **approccio didattico-pratico**, attraverso simulazioni, esperienze sul campo, laboratori interdisciplinari e attività svolte in contesti reali e professionalizzanti. Questo metodo ha permesso agli studenti di applicare concretamente le conoscenze teoriche, sviluppare abilità operative e consolidare atteggiamenti responsabili e orientati alla cura, all'ascolto e all'inclusione.

L'intera progettazione didattica ha mantenuto una stretta coerenza con il PTOF, garantendo un approccio educativo finalizzato allo sviluppo globale della persona, al potenziamento dell'autonomia, del pensiero critico e delle competenze per l'apprendimento permanente. La personalizzazione degli apprendimenti si è attuata anche attraverso il ricorso a strumenti compensativi, tempi distesi per l'esecuzione delle prove e valutazioni calibrate sulle caratteristiche individuali degli studenti, in un'ottica di equità e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

5.1 METODOLOGIE - STRATEGIE DIDATTICHE - MEZZI

METODOLOGIE DI LAVORO
Per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e supportare il raggiungimento degli obiettivi didattici, i docenti hanno utilizzato un ventaglio di *metodologie differenziate e inclusive*, tra cui:

- **Learning by Doing**: apprendimento attraverso l'esperienza diretta e operativa.
- **Lezioni frontali e interattive**: combinazione di trasmissione di contenuti e momenti di dialogo con la classe.
- **Cooperative Learning**: attività in piccoli gruppi per sviluppare collaborazione, responsabilità e competenze trasversali.
- **Attività di laboratorio**: approccio pratico e sperimentale, volto a consolidare le conoscenze teoriche.
- **Interventi di recupero e sostegno**: personalizzati in base ai bisogni educativi emersi.
- **Attività di ricapitolazione e approfondimento**: utili a rafforzare le conoscenze e ad ampliare le competenze.
- **Lettura ragionata di riviste specializzate, quotidiani e settimanali**: per stimolare il pensiero critico e l'aggancio con l'attualità.

Per favorire l'apprendimento attivo, la partecipazione consapevole degli studenti e lo sviluppo delle competenze trasversali, si adotteranno le seguenti *strategie metodologiche*:

- **Brainstorming** Tecnica utile per stimolare la creatività e il pensiero divergente, promuovendo la libera

- **Cooperative Learning**: attività in piccoli gruppi per sviluppare collaborazione, responsabilità e competenze trasversali.
- **Attività di laboratorio**: approccio pratico e sperimentale, volto a consolidare le conoscenze teoriche.
- **Interventi di recupero e sostegno**: personalizzati in base ai bisogni educativi emersi.
- **Attività di ricapitolazione e approfondimento**: utili a rafforzare le conoscenze e ad ampliare le competenze.
- **Lettura ragionata di riviste specializzate, quotidiani e settimanali**: per stimolare il pensiero critico e l'aggancio con l'attualità.

Per favorire l'apprendimento attivo, la partecipazione consapevole degli studenti e lo sviluppo delle competenze trasversali, si adotteranno le seguenti *strategie metodologiche*:

- **Brainstorming** Tecnica utile per stimolare la creatività e il pensiero divergente, promuovendo la libera espressione di idee in modo non giudicante. Viene utilizzata nelle fasi introduttive di un argomento o per raccogliere spunti su situazioni problematiche.
- **Role playing (gioco di ruolo)** Consente agli studenti di immedesimarsi in ruoli differenti all'interno di contesti simulati. Favorisce l'empatia, la comprensione dei punti di vista altrui, il pensiero critico e lo sviluppo di abilità comunicative e relazionali.
- **Problem solving** Strategia centrata sulla risoluzione attiva di situazioni complesse o compiti autentici. Stimola la capacità di analisi, la formulazione di ipotesi, la cooperazione e l'autonomia decisionale. Può essere applicata sia individualmente che in gruppo.
- **Error analysis (analisi dell'errore)** L'errore viene considerato una risorsa didattica e non un semplice fallimento. Analizzare insieme gli errori consente di consolidare conoscenze, correggere in modo significativo e rafforzare l'autoefficacia, promuovendo un approccio metacognitivo all'apprendimento.

Nel corso delle attività didattiche sono stati impiegati strumenti tradizionali e digitali di ultima generazione, in linea con le esigenze formative e le tecnologie disponibili:

- **Libri di testo e materiali integrativi** (digitali e cartacei)
- **LIM e monitor interattivi touchscreen**
- **Piattaforme educative online** (es. Google Workspace, Microsoft Teams, Moodle)
- **Risorse web selezionate** (siti istituzionali, riviste specializzate online, quotidiani digitali)
- **Canali YouTube e podcast didattici**
- **Navigazione controllata su Internet per ricerche guidate**
- **Laboratori di informatica, grafica e progettazione multimediale**
- **Aula multimediale attrezzata con PC, videoproiettore, stampanti 3D e software didattici**
- **Strumenti per la didattica immersiva e aumentata** (ove disponibili: visori VR, simulazioni interattive)

5.2 CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Nel presente percorso di studi, appartenente all'Istituto Tecnico – indirizzo **Sistemi Informativi Aziendali**, è previsto l'insegnamento secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), ossia l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. Tale metodologia, infatti, è strutturalmente prevista nei Licei e negli Istituti Tecnici, e in tale percorso la disciplina CLIL ha riguardato la disciplina di **Economia politica** in Inglese.

inglese, opportunamente calibrate con approfondimenti sul lessico specifico e con supporto lessicale e fraseologico fornito dai docenti relativamente alle abilità messe in campo dagli studenti e al grado di difficoltà dei contenuti affrontati. E' stato incoraggiato il lavoro di ricerca e lo stile del cooperative learning e del learning by doing.

L'insegnamento della lingua straniera (generalmente inglese) viene valorizzato all'interno del curricolo, soprattutto attraverso approcci comunicativi, attività interdisciplinari e, dove possibile, progetti integrati (come scambi culturali, Erasmus+ o moduli linguistici legati al PCTO), al fine di potenziare le competenze linguistiche funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro e nei contesti internazionali.

5.3 PERCORSI FORMATIVI E ORIENTATIVI: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa italiana in materia di PCTO ha subito continua evoluzione, partendo dal Decreto legislativo 77/2005 di attuazione della legge 28 marzo 2003, n.53, alla legge di Bilancio 2019.

- **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77,** "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53".
- **Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104**, *"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"*, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107,** *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*
- **Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219,** *"Attuazione della delega di cui all'arti-colo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanzia-mento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*
- **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62,** *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".*
- **Decreto 3 novembre 2017, n. 195**, "*Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola lavoro*".
- **Legge 30 dicembre 2018, n. 145**, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* (**Legge di Bilancio per il 2019**), articolo 1, commi 784 e seguenti.
- articolo 1, comma 6 del **D.L. 127/2025,** Questa nota aggiorna le indicazioni relative:
  - ai docenti tutor e orientatori;
  - alle attività di formazione;
  - alla valorizzazione economica delle figure;
  - ai percorsi "OrientaMenti" INDIRE;
  - all'attuazione delle Linee guida previste dal D.M. 328/2022

I Moduli curricolari di formativi e di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte di scuola secondaria di secondo grado sono integrati con i PCTO secondo il **DM. n. 328 del 22 dicembre 2022, ai punti 7.2 e 7.3:**
"Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:
- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi

Inoltre per l'attuazione del DM n.328/22 si applica la **Circolare n. 3936 del 14 settembre 2023** sulla Formazione per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

Alcuni punti chiave finalizzati a instaurare e rafforzare il collegamento tra scuola , famiglia e mondo del lavoro, sono:

- **il monte ore minimo obbligatorio** è pari a **n.210 nel triennio del Professionale e a**

  n. 150 nel Tecnico. L'istituzione scolastica ha la possibilità di adottare un numero di ore superiore a detti limiti in ragione della programmazione attuata nell'ambito della propria autonomia;

- **finalità orientative** dei percorsi

- obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le **competenze trasversali** utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate.

- la Legge di Bilancio 2019, pur ridenominando i percorsi di alternanza in ***"percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"***, fa riferimento ai principi del d.lgs. 77/2005, confermando, quindi, quanto statuito dalla norma in relazione alle finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione ***"al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti"***;

- le modalità realizzative e organizzative dei percorsi (es.: convenzioni, percorsi formativi personalizzati, criteri di gradualità e progressività ecc.); la funzione tutoriale; i principi in tema di valutazione e certificazione;

- la possibilità, da parte delle istituzioni scolastiche, di adottare le modalità realizzative dei percorsi introdotte dalla legge 107/2015, da attuarsi anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica, in impresa formativa simulata e all'estero;

- la "***Carta dei diritti e dei doveri degli studenti***" e il ***Registro Nazionale*** previsti dalla legge 107/2015, compresi i meccanismi di individuazione delle strutture ospitanti da parte dei dirigenti scolastici;

- l'inclusione, tra le modalità realizzative dei percorsi, delle esperienze di apprendistato di 1° livello, finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alla disciplina introdotta dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

- corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

LL.GG. PCTO 2019 e LL.GG. Orientamento 2022 hanno elementi comuni:

- Personalizzazione delle attività : lo studente al centro del proprio percorso di crescita e apprendimento

- Sviluppo delle competenze trasversali UE 2018 degli studenti, con finalità auto orientative

- Il ruolo «attivo» dello studente nell'apprendimento e nella presa di consapevolezza di sé

- Curricolarità e trasversalità (PCTO e moduli di orientamento vanno inseriti nel PTOF)

I Moduli curricolari di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte di scuola secondaria di secondo grado sono integrati con i percorsi di FSL secondo il **DM. n. 328 del 22 dicembre 2022, ai punti 7.2 e 7.3:** "Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:
- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Inoltre, per l'attuazione del D.M. n. 328/2022, si applica la Nota MIM prot. n. 6548 del 12 dicembre 2025 recante "Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328/2022): valorizzazione docenti tutor e orientatori e attività di formazione – a.s. 2025/26.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, con il **decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127**, i Percorsi per le

Progetti FSL realizzati nella Scuola:

La classe QUINTA sez. A corso SIA in ottemperanza alla normativa vigente, in quest'anno scolastico, terminerà le n. 150/210 programmate (indirizzo Tecnico) nel progetto ex PCTO triennio 2023/2024-2024/2025- 2025/2026.

Il progetto "**MI ORIENTO…..SCELGO IL MIO FUTURO!"** , in corso, ha l'obiettivo di valorizzare e di potenziare un aspetto che contraddistingue da tempo la nostra offerta formativa: orientare, formare i giovani e rafforzare l'integrazione con il territorio. Gli studenti acquisiranno e potenzieranno le **competenze trasversali** che integrandosi con le conoscenze e le **competenze** disciplinari, permetteranno l'acquisizione delle capacità fondamentali per il loro successo ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi. Gli studenti hanno effettuato il percorso svolgendo ore di formazione in aula, incontri interattivi, attività laboratoriali, visite sul territorio e presso le aziende convenzionate e mediante la partecipazione ai **moduli formativi POC/PN/ Scuola Viva attivati dalla scuola.**

La Riforma dell'orientamento – Linee Guida D.M. 328/22 – ha previsto, a partire dall'A.S. 2023/24, anche lo sviluppo di un "modulo orientativo" di almeno 30 ore per ciascun anno dei vari corsi di studio. Per il triennio, per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli (*esclusivamente curriculari*) sono integrati con i percorsi ex PCTO progettati dalla scuola, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore / Università. Pertanto, i moduli di 30 ore hanno compreso le *15 ore di attività – PNRR 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università*" svolte in Collaborazione con l'Università "Vanvitelli" di Caserta, così come di seguito meglio specificato - modulo curriculare di "Didattica orientativa" approvato dal Collegio dei Docenti per l'A.S. 2025/26:

- ***n.15 ore di orientamento " in classe" a cura del CdC;***

- ***n.15 ore di orientamento universitario*** *a cura delle diverse Facoltà dell'Università "Vanvitelli" tenendo conto delle richieste degli studenti, delle loro attitudini e dei loro interessi;*

Tale Modulo ha lo scopo di aiutare gli studenti a sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze di cui disporre), a conoscere meglio se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti e ad individuare strategie di superamento. Conoscere se stessi e conoscere la realtà esterna sono due momenti importanti per chi deve scegliere il proprio futuro. L'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti capacità progettuali e di scelta consapevole, di far conoscere loro i possibili sbocchi professionali e/o le opportunità di proseguire gli studi.

Durante l'anno scolastico 2025/2026, inoltre, hanno partecipato anche ad altri eventuali incontri di orientamento con le diverse Università presenti sul territorio, con rappresentanti del mondo del lavoro allo scopo di orientarli verso una scelta consapevole del loro percorso futuro.

Tutte le classi quinte, tecnico, hanno concluso il seguente percorso formativo:

Classe	**2023/2024**	**2024/2025**	**2025/2026**	n.ore triennio
5	60/90 **ore** **moduli formativi PON/PNRR/PN/ Scuola Viva**	60/90 **ore** **moduli formativi PON/PNRR/PN/ Scuola Viva/ Orientamento**	**30 ore** **Orientamento** **30 ore in FSLsu base volontaria**	150/210

Gli studenti della classe 5 sez. A TS hanno partecipato ad altre attività formative organizzate dalla scuola:

n.30 ore di Formazione Scuola Lavoro su base volontaria, titolo: **Educazione fiscale e marketing", modulo Fsl;**
Visita formativa presso la sede dell'Agenzia delle entrate di Caserta;

Orabona.

FSL Spagna dal 10 al 23 aprile 2026, alunni: Massimo, della Porta, De Simone.

N. 5 ore incontro formativo/orientamento presso "lo studio Falco" in Aversa in collaborazione con Confidustria Giovani Caserta.

La partecipazione ai moduli di orientamento, ai percorsi curriculari e trasversali hanno consentito agli studenti di:

- Personalizzare le attività : lo studente al centro del proprio percorso di crescita e apprendimento
- Sviluppare le competenze trasversali UE 2018 degli studenti, con finalità auto orientative
- Assumere un ruolo «attivo» nell'apprendimento e nella presa di consapevolezza di sé

Al termine dell'anno scolastico e dopo lo svolgimento dell'Esame di Maturità un gruppo di studenti meritevoli per profitto nella didattica curriculare e nei moduli PN/POC/ FSL/Scuola viva svolti, parteciperà allo stage formativo intensivo fuori dal territorio locale, come previsto dal progetto FSL a.s. 2025/2026.

La classe Quinta sez. A Indirizzo SIA ha effettuato le seguenti attività di FSL:

nell'a. s. 2023/2024:

Conoscere le risorse economiche del territorio (Lab. Co-curriculare PNRR) (in corso) n.30 ore;

modulo/stage **"Animazione turistica"** presso Castel di Sangro con "Eureka animation" per un percorso di n.30 ore, su base volontaria.

nell'a. s. 2024/2025:

Conoscere il territorio" (Lab. Co-curriculare PNRR/PN/Scuola viva) n.30 ore;
PCTO estero (Malaga) su base volontaria.

nell'a.s. 2025/2026

OLTRE LE N.30 ORE DI ORIENTAMENTO

"Educazione fiscale e marketing" FSL;
FSL Spagna su base volontaria.

COMPETENZE (indicate nelle linee guida ministeriali)

1. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
2. competenza in materia di cittadinanza;
3. competenza imprenditoriale;
4. competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura

1. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

2. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di

economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3. La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e i trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

4. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I soggetti coinvolti nei percorsi di ex PCTO/FSL sono:

- Gli studenti delle classi III - IV e V
- Famiglie degli studenti
- Il dirigente scolastico
- Il docente referente di progetto
- Il consiglio di classe
- Il tutor scolastico
- L'esperto/il docente formatore esterno/interno

Risultati Attesi Dall'esperienza in percorsi FSL In Coerenza Con i Bisogni del Contesto

Al termine dell'attività programmate nei percorsi in FSL attesi sono:

- l'acquisizione di una diversa comprensione della differenza esistente tra l'apprendimento scolastico delle nozioni connesse alla dimensione organizzativa dell'impresa e l'esercizio delle attività che questa organizzazione prevede nel reale contesto lavorativo, superando il tradizionale distacco tra la teoria (il pensare) e la pratica (il fare) attraverso la comprensione delle connessioni tra le due componenti del sapere tecnico;
- la crescita dell'autostima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
- la progressiva acquisizione delle competenze formali e non formali che andranno ad arricchire la figura professionale corrispondente a quella attestata dalla qualifica ottenuta al termine del ciclo formativo;
- la capacità di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita, avendo a disposizione maggiori strumenti per le scelte connesse all'alternativa tra la prosecuzione degli studi ovvero l'accesso al mondo del lavoro, forte di una esperienza maturata, spendibile anche in termini di curriculum vitae.
- Integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea;
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- Realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro

Aula, Laboratori, territorio. Tempi: n. *150/210 ore nel triennio*

La classe quinta nel corso del triennio ha realizzato i seguenti percorsi formativi/orientativi

Classe	2023/2024	2024/2025	2025/2026	n.ore triennio
• 5	**Conoscere le risorse economiche del territorio;** **Animazione turistica su base volontaria.**	**Conoscere le risorse economiche del territorio**; **PCTO estero (Malaga)** su base volontaria.	**"Educazione fiscale e marketing"** FSL; **FSL Spagna** su base volontaria.	• 150/210

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo si è svolto in ambienti di apprendimento diversificati e flessibili, strutturati per rispondere alle esigenze educative e formative degli studenti, in coerenza con le finalità dell'Istituto Professionale e con le linee guida del PTOF. Sono stati utilizzati **strumenti didattici tradizionali e digitali**, tra cui testi scolastici, software educativi, piattaforme online per la condivisione di materiali e la gestione delle attività (Google Workspace for Education, registro elettronico, strumenti per la didattica inclusiva), oltre a strumenti compensativi personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali.

I **mezzi tecnologici**, come LIM, PC, tablet e videoproiettori, hanno facilitato l'approccio multicanale all'apprendimento, stimolando l'attenzione e favorendo la partecipazione attiva. Gli **spazi** utilizzati hanno incluso sia le aule tradizionali che laboratori specifici (laboratorio socio-sanitario, informatico, linguistico), la palestra, l'aula magna e, per esperienze esterne, strutture del territorio (enti, aziende, associazioni) e ambienti di apprendimento in contesti lavorativi nell'ambito del PCTO.

I **tempi** del percorso sono stati organizzati in modo da garantire la scansione regolare delle attività curricolari e la realizzazione di progetti trasversali, con particolare attenzione all'equilibrio tra teoria e pratica, alla personalizzazione dei ritmi di apprendimento e alla valorizzazione delle attività laboratoriali, esperienziali e cooperative. Il percorso ha inoltre integrato momenti significativi di orientamento, cittadinanza attiva, educazione alla salute e alla legalità.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

Nel corso dell'anno scolastico, la classe è stata coinvolta in diverse attività e progetti finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali, relazionali e professionali, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo e con quanto previsto dal PTOF d'Istituto. Le attività si sono svolte in tempi programmati lungo l'intero anno scolastico, sia in orario curricolare che extracurricolare, utilizzando spazi diversificati: aule, laboratori, aula magna, ambienti esterni (sedi di stage e strutture ospitanti). **Obiettivi raggiunti**: rafforzamento delle competenze relazionali, professionali e trasversali; maggiore autonomia e consapevolezza nelle scelte personali e orientative; miglioramento dell'inclusione, della partecipazione e della motivazione allo studio.

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero e potenziamento sono parte integrante dell'attività curricolare. Come specificato nel PTOF, mirate attività di recupero sono state disposte dopo la fine del primo quadrimestre, su indicazione del Collegio dei docenti: recupero in itinere nell'ambito del 20% del monte ore per ciascuna disciplina.

6.2 EDUCAZIONE CIVICA

Materia	ore	Tematiche
Diritto (Coordinatore dell'Educazione civica)	15	La politica come diritto e come

		Esplorazione del sito della Gazzetta Ufficiale e del portale "Normativa"; La pena di morte nel mondo; La tutela del lavoro La tutela dell'ambiente - Come calcolare l'impronta ecologica; La tutela del patrimonio culturale
Italiano	7	Contrasto delle Mafie
Storia	5	Il ruolo della donna nell'età contemporanea :significato e nascita dei movimenti femminili L'U.E. e L'ONU (nascita, statuto, obiettivi) Attività Labor. : Realizzazione di Presentazioni in PTT, filmati
Informatica	4	Normativa sulla sicurezza e sulla privacy Principi di crittografia L'autenticazione dell'utente Firma elettronica, digitale, certificata e PEC Documenti digitali per la PA Attività laboratoriale: esperienze di laboratorioe realizzazione di presentazioni multimediali
Scienze Motorie	6	La salute, il benessere psico-fisico : Sicurezza e soccorso, problematiche legate all'uso di doping e di droghe Attività Labor. : Creazione di video o cartelloni
Economia Politica	2	Le imprese pubbliche- il Welfare State: sicurezza, previdenza ed assistenza sociale- Artt. 2-3-23 cost.- La capacità contributiva art.53

		Attività Labor.:relazioni e power point
Economia Aziendale	3	Il reddito di impresa e l'evasione fiscale Attività Labor.: elusione,evasione e frode fiscale
	38	

6.3 MODULO DI ORIENTAMENTO

La recente Riforma dell'orientamento – Linee Guida D.M. 328/22 - prevede anche lo sviluppo di un "modulo orientativo" di almeno 30 ore per ciascun anno dei vari corsi di studio. I moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Per il triennio, si precisa che per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli (*esclusivamente curriculari*) sono integrati con i moduli PCTO progettati dalla scuola, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore / Università. Pertanto, i moduli di 30 ore, ad eccezione delle classi III, comprenderanno le *15 ore di attività – PNRR 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"*;

6.4 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno partecipato a diverse uscite didattiche sul territorio, finalizzate ad approfondire temi culturali, sociali e civici attraverso esperienze dirette e momenti di condivisione. Inoltre, hanno assistito alla visione del film Sotto lo stesso cielo, attività che ha favorito la riflessione sui valori della solidarietà, dell'aiuto reciproco e dell'importanza delle relazioni umane. L'esperienza ha rappresentato un valido momento di apprendimento esperienziale e di crescita personale, svolgendosi sempre in un clima sereno, rispettoso e partecipato.

6.5 PERCORSI INTERDISCIPLINARI: Il modulo di Educazione Civica è stato progettato e realizzato in chiave interdisciplinare, coinvolgendo diverse discipline del Consiglio di classe nel corso dell'intero anno scolastico, per un totale di 38 ore. Le attività hanno favorito il collegamento tra competenze civiche, contenuti disciplinari e realtà contemporanea, attraverso percorsi condivisi, approfondimenti tematici e lavori collaborativi. L'approccio interdisciplinare ha consentito agli studenti di sviluppare una visione critica e integrata dei temi trattati, valorizzando il contributo specifico di ciascuna disciplina.

6.6 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERN./PCTO)

La classe ha preso parte a diverse **iniziative ed esperienze extracurricolari**, volte a potenziare la partecipazione attiva, il senso di cittadinanza e la crescita personale degli studenti, integrando il percorso formativo con attività culturali, artistiche e sociali, in aggiunta ai percorsi di Alternanza/PCTO.

6.7 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO .

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato a attività specifiche di orientamento organizzate in collaborazione con il Tutor di orientamento dell'Istituto, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio percorso post-diploma. In particolare, sono stati effettuati incontri e visite presso le Facoltà dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nelle sedi di Aversa e Napoli, con focus su Informatica, Economia, Architettura e Ingegneria.

dell'Istruzione. Il capolavoro ha rappresentato un'occasione di sintesi delle competenze acquisite e di riflessione critica sul proprio percorso formativo, anche alla luce delle attività di orientamento vissute durante il triennio

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline *competenze, contenuti e obiettivi raggiunti*

DISCIPLINA: Lingue e lettere italiane

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. Saper interpretare un testo letterario cogliendone aspetti tematici e linguistici 2. Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non, contestualizzandoli attraverso interpretazioni personali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Modulo 0: L'Ottocento 1 U.D. Giacomo Leopardi 2 U.D. Alessandro Manzoni Modulo 1: Fine Ottocento 1U.D.: Il Verismo 2 U.D.: Giovanni Verga Modulo 2: il Decadentismo 1U.D.: Il decadentismo 2U.D. Gabriele d'Annunzio 3U.D. Giovanni Pascoli Modulo 3: Il primo novecento 1U.D.la cultura nell'età delle avanguardie 2U.D. Luigi Pirandello 3U.D. Italo Svevo Modulo 4: La poesia italiana tra gli anni venti e quaranta 1U.D.: Giuseppe Ungaretti 2U.D. Eugenio Montale

	Modulo Ed. Civica: Contrasto delle Mafie.
ABILITA':	1. Produce testi scritti ed orali di varie tipologie 2. Elabora criticamente i contenuti appresi 3. Utilizza le competenze informatiche nella ricerca-azione
METODOLOGIE	Lezioni frontali Dibattito guidato Flipped classroom Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione, oltre ad intendere il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, ha tenuto conto della partecipazione e dell'interesse mostrato da ogni singolo alunno, nonché del suo grado di autonomia e gestione del lavoro. Le verifiche degli apprendimenti hanno utilizzato prove strutturate, semi strutturate, colloqui e questionari, e sono state sia formative che sommative.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Dispense L.I.M.
TESTI	Rosso Malpelo da *Vita dei campi;* La pioggia nel pineto da *Alcyone*; X Agosto da *Myricae*; Temporale da *Myricae*; Il lampo da *Myricae;* Il gelsomino notturno dai *Canti di Castelvecchio*; Il fumo da *La coscienza di Zeno*; Ciàula scopre la luna dalle *Novelle per un anno*; Il treno ha fischiato dalle *Novelle per un anno*; In memoria *L'allegria*; Fratelli da *L'allegria*; Veglia da *L'allegria;* Mattina da *L'allegria;* Soldati da *L'allegria;* Spesso il male di vivere ho incontrato da *Ossi di seppia;* Cigola la carrucola del pozzo da *Ossi di seppia;* Non recidere, forbice, quel volto da *Le occasioni.* Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale da *Satura*.

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	**Essere in grado di:** - **valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;** - **utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;** - **riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni;** - **partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.** - **collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;** - **riconoscere le peculiarità del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.**

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	***Modulo 1:*** **Attività di consolidamento e recupero** **L'Italia dopo l'Unità** ***Modulo 2*****: L'età dei nazionalismi** **Belle époque e società di massa** **L'età giolittiana** **Venti di guerra - La Prima guerra Mondiale** **Una pace instabile** ***Modulo 3*****: L'età dei totalitarismi** **Il fascismo** **La crisi del '29 e il New Deal** **Il nazismo al potere e il totalitarismo** ***Modulo 4*****: I giorni della follia**

	La Seconda Guerra Mondiale L'Europa, Hitler e la Shoah L'eredità della guerra; L'ONU; La dichiarazione universale dei diritti del cittadino La guerra "parallela" dell'Italia La Resistenza e le quattro giornate di Napoli Il tramonto dell'Europa
ABILITA':	•Ricostruisce processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Riconosce la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali • Analizza contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche • Individua l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali • Utilizza il lessico di base delle scienze storico-sociali • Coglie diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici • Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente
METODOLOGIE:	Lezione frontale espositivo-sintetica • Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...) • Lettura analitico-interpretativa di fonti storiche (documenti politici, letterari, artistici...) • Lettura analitico-interpretativa di apparati para testuali (carte e mappe geografiche, generali e tematiche, grafici, tabelle, statistiche...) • Lettura guidata di testi di natura storiografica • Attività laboratoriale • Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative • Esposizione analitico-sintetica in forma di colloquio • Interrogazione

	• Produzione di relazioni sull'attività laboratoriale svolta • Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**Manuale in adozione** **• Pagine di testi storiografici** **• Mappe concettuali, tabelle di riepilogo** **• Software didattici** **• Internet** **• PC** **• LIM.** **Piattaforma G suite (google classroom) per la didattica multimediale**

DISCIPLINA: Economia politica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscere l'evoluzione dell'economia finanziaria pubblica; saper individuare e valutare il funzionamento dello Stato nel sistema economico; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e la loro dimensione locale/globale; comprendere la funzione e gli effetti della spesa pubblica e le ragioni della sua espansione; comprendere l'importanza del bilancio per l'economia del Paese; conoscere la normativa sul bilancio e le operazioni necessarie per compiere la manovra di bilancio; conoscere il sistema tributario italiano, la funzione, gli effetti e i principi del sistema tributario; comprendere la classificazione, l'attuazione e gli effetti delle imposte; conoscere la struttura e l'andamento del debito pubblico italiano.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Lo Stato e l'economia pubblica: l'intervento dello Stato nell'economia, la crescita economica e lo sviluppo economico, la spesa pubblica, l'economia del benessere (metodologia CLIL: the welfare State), i beni pubblici, i beni comuni; le imprese pubbliche, la privatizzazione, le autorità indipendenti. Il bilancio dello Stato: il bilancio dello Stato e la programmazione economica, bilancio di competenza e di cassa, la legge di bilancio, i controlli sul bilancio, il pareggio di bilancio in Costituzione, le teorie di bilancio,(metodologia CLIL: Government budget), il debito pubblico. Il sistema tributario italiano: i tributi (metodologia CLIL:public expenditure and public revenues): la Costituzione e il sistema tributario, la struttura del sistema tributario italiano, imposte dirette e indirette, attuazione ed effetti delle imposte.
ABILITA':	Essere in grado di comprendere testi di natura economica, saper usare

	di pensiero economico; saper classificare la spesa pubblica per il welfare State; saper analizzare gli effetti economici dell'imposta; saper spiegare il significato e le operazioni necessarie per compiere la manovra di bilancio; essere in grado di delineare in linea generale gli effetti economici dell'imposta; saper effettuare collegamenti e confronti con le situazioni reali.
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione interattiva *Problem solving* Simulazioni Lavori di gruppo Dibattito
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Gli elementi di cui si è tenuto conto nella valutazione sono: conoscenza dei contenuti specifici della disciplina; capacità di collegare i vari argomenti e di effettuare una rielaborazione personale; capacità di usare correttamente la terminologia specifica; interesse per la materia; impegno, sia scolastico che domestico, come risposta ad un ampliamento delle proprie conoscenze e volontà di superare eventuali difficoltà; partecipazione al dialogo educativo; progressi effettivamente compiuti nel corso dell'anno scolastico. Per la misurazione delle prove orali si fa riferimento alle apposite griglie valutative elaborate e contenute nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Costituzione Italiana Articoli di quotidiani e riviste specializzate LIM Software multimediali Per i moduli svolti attraverso la metodologia CLIL: Approfondimenti CLIL del libro di testo Materiali reperiti a livello multimediale Mappe concettuali Glossari

La disciplina **CLIL** per la classe quinta dell'indirizzo tecnico "Sistemi informativi aziendali" è stata **Economia politica in inglese**.

OBIETTIVI

Tenuto conto che l'insegnamento secondo la metodologia CLIL ha come fondamento peculiare l'uso e il potenziamento delle abilità linguistiche attraverso lo studio delle DNL, gli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e i relativi contenuti di apprendimento sono da intendersi identici a quelli programmati a livello dipartimentale. Mentre gli obiettivi CLIL sono:

Reading (capacità di lettura): leggere e comprendere testi, tabelle, mappe e documenti;
Speaking (capacità di espressione e produzione orale): descrivere, spiegare concetti e rielaborare le nozioni acquisite facendo uso di un lessico specifico accurato, rispondere oralmente a quesiti posti in lingua straniera in maniera adeguata e con un uso corretto del lessico;
Writing (capacità di produzione scritta): elaborare brevi sintesi scritte dei contenuti appresi;
Listening (capacità di ascolto): essere in grado di seguire, comprendere e cogliere il significato complessivo d discorsi, dialoghi in lingua inglese.

MODULE 1: The welfare State and social interventions in Italy

Unit 1: Historical evolution
Unit 2: Pillars of the system
Unit 3: social interventions in Italy

MODULE 2: Government budget.

Unit 1: the constitutional rules on the public budget
Unit 2: functions and principles of the budget

MODULE 3: Public expenditure and public revenues

Unit 1: classification of public expenditure
Unit 2: classification of public revenues
Unit 3: taxes (government taxes, government fee, contribution)

METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI

Ogni percorso di apprendimento è stato proposto agli allievi utilizzando sia la lingua italiana che la lingua inglese, opportunamente calibrate con approfondimenti sul lessico specifico e con supporto lessicale e fraseologico fornito dai docenti relativamente alle abilità messe in campo dagli studenti e al grado di difficoltà dei contenuti affrontati. E' stato incoraggiato il lavoro di ricerca e lo stile del *cooperative learning* e del *learning by doing*.

Per i sussidi didattici, accanto al libro di testo che prevede parti proposte in lingua inglese, si è fatto ricorso a materiali reperiti a livello multimediale e a risorse disponibili su diversi siti, nonché all'uso della LIM. Sono state utilizzate, in particolare, mappe concettuali che hanno consentito l'identificazione di parole chiave, usate come supporto alla lettura e alla scrittura, all'ascolto e alla produzione orale. Al termine del primo modulo gli allievi hanno effettuato anche presentazione in powerpoint.

Verifiche e valutazione

Le verifiche in itinere sono state effettuate contestualmente allo svolgimento del modulo sia di tipo non strutturato (interrogazione orale, ricerca, relazione scritta), che strutturato (quesiti a scelta multipla, vero/falso, completamento), semi-strutturato (domanda a risposta breve, ricerca di errori).

Per quanto concerne la valutazione, essa ha tenuto conto degli obiettivi di apprendimento linguistico specificati per il percorso ed è stata svolta attraverso i contenuti disciplinari, facendo riferimento a quanto definito nella parte generale del PTOF ed alle griglie specificatamente elaborate per la disciplina.

DISCIPLINA: INFORMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Acquisire una terminologia specifica disciplinare - Riconoscere gli elementi che interagiscono nel sistema informativo aziendale - Comprendere le soluzioni informatiche per i processi produttivi e gestionali - Progettare una base di dati - Rilevare le problematiche relative alla sicurezza e alla protezione dei dati - Utilizzare il linguaggio SQL per la creazione, modifica e interrogazione di un database - Creare pagine web dinamiche

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	***Modulo 0*: I sistemi informativi aziendali (Modulo di ripasso e approfondimento)** Sistemi informativi e sistemi informatici Il ciclo di vita di un sistema informativo I sistemi informativi integrati - ERP ***Modulo 1*: I database e la loro progettazione concettuale** Dati, archivi e database Funzioni di un DBMS Entità, attributi e associazioni Schema E/R ***Modulo 2*: La progettazione logica dei database** Livello logico e modello relazionale Derivazione delle relazioni dal modello E/R Vincoli di integrità referenziale ***Modulo 3*: Il linguaggio SQL** Comandi DDL per la definizione delle tabelle Comandi DML per la manipolazione dei dati Interrogazioni con il comando SELECT JOIN tra tabelle Funzioni di aggregazione Ordinamenti e raggruppamenti Query annidate ***Modulo 4*: Programmazione lato server con il linguaggio PHP** Il linguaggio PHP Creazione di pagine web dinamiche con PHP Pagine web con accesso ai database ***Modulo Ed. Civica*:** Sicurezza dei sistemi informatici Minacce alla sicurezza delle reti L'autenticazione dell'utente La crittografia L'autenticazione dei documenti La tutela della Privacy La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione Introduzione all'Intelligenza Artificiale
ABILITA':	- Riconosce l'importanza dei dati e dei database nei contesti aziendali - Sa progettare la struttura di un database - Utilizza il linguaggio SQL per creare, modificare ed interrogare un database - Realizza pagine Web contenenti moduli per passare i dati ad uno script - Realizza pagine Web con accesso ai database - Riconosce le principali minacce per le reti

	- E consapevole dell'importanza della sicurezza informatica e della tutela dei dati personali - Conosce i principali servizi digitali della Pubblica Amministrazione
METODOLOGIE:	- Lezioni frontali. - Dibattito guidato - Esercitazioni in laboratorio - Lavori di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per verificare e valutare l'apprendimento sono state svolte verifiche scritte, prove pratiche e colloqui orali. Ciò ha consentito di verificare le competenze informatiche, la conoscenza e l'utilizzo critico dei contenuti trattati, la capacità degli studenti di saper riferire le proprie conoscenze in modo corretto e coerente e di saper sintetizzare e rielaborare le conoscenze apprese. Per valutare tali prove si è fatto ricorso alle griglie di valutazione dipartimentali. Si è tenuto inoltre conto del livello di partenza dei singoli studenti, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante le lezioni di teoria e le esercitazioni in laboratorio.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libro di testo, fotocopie, appunti, video divulgativi, LIM.

INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Saper utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi, i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali all'ambito economico, giuridico, aziendale e informatico per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Riportare oralmente tematiche di tipo commerciale, effettuare comparazioni fra i diversi aspetti economici, sociali, politici del proprio Paese e dei Paesi anglofoni.

CONOSCENZE - CONTENUTI	

TRATTATI:	**THE MARKET AND MARKETING** - What is marketing? - Market research: quantitative and qualitative data / primary and secondary research - E-marketing - Market position: SWOT analysis - The marketing mix - The 4 Ps: Product, Price, Place, Promotion - AIDA model **THE EU** - Building Europe: the story so far - European treaties at a glance - Who's who in the EU: The European Council, The European Parliament, The Council of the EU, The EU Commission, The Court of Justice, The ECB **GLOBALISATION** What is globalisation Reasons against globalisation The KOF index of globalisation

	BUSINESS ETHICS AND GREEN ECONOMY - The triple bottom line - Corporate social responsibility - Sustainable business - Fair trade - Microfinance - Ethical banking and investment
ABILITA':	• Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, e cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. • Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di

METODOLOGIE:	La metodologia d'insegnamento è stata integrata ed adattata al contesto classe e alle modalità di apprendimento degli allievi, funzionale al miglioramento di tutti gli aspetti che riguardano l'apprendimento della lingua. Le metodologie di lavoro più utilizzate sono state: • Lezione frontale • Cooperative learning • Learning by doing • Didattica laboratoriale • Peer Tutoring/Collaboration • Role-Playing • Compito di realtà

CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli stabiliti a livello dipartimentale e riportati nel PTOF d'istituto. Essi hanno riguardato sia le prove scritte, sia quelle orali. Per le prove scritte gli indicatori valutati sono stati i seguenti: • Correttezza grammaticale • Lessico • Funzioni comunicative • Comprensione • Produzione (coesione, correttezza linguistica, layout, contenuto) Per le prove orali, in linea con quanto riportato dal PTOF, gli indicatori sono stati i seguenti: • Conoscenza (argomenti specifici di ambito commerciale e finanziario) • Comprensione / produzione (interactive e communication) • Applicazione (grammar /vocabulary / pronunciation)
TESTI / MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Il testo di riferimento è: Business Expert, Pearson / Longman Materiali originali da riviste o siti web Gli strumenti: • Mappe concettuali • Computer • LIM • Materiale multimediale

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	**Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.**

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

DISCIPLINA: Religione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**Ebraismo ed Islamismo: origini e diffusione** **Induismo** **Buddismo** **Confucianesimo** **La vita come amore** **La Bioetica**
ABILITA':	**Conoscere le origini e lo sviluppo delle grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.**
METODOLOGIE:	**Dialogo in classe sulle problematiche religiose affrontate.** **Lezione frontale.** **Lavori di approfondimento di gruppo per aree di interesse con rappresentazioni grafiche.** **Discussione finale in classe alla luce della maturazione personale.** **Compito di realtà**
CRITERI DI VALUTAZIONE:	**1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali;** **2° Livello di apprendimento raggiunto;** **3° Maturità di rapporto con docenti e compagni;** **4° Impegno personale e partecipazione;** **5° Capacità di ricerca a livello personale;**

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90029640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

	6° Capacità di ricerca interdisciplinare; 7° Capacità di formulazione orale e scritta.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, LIM, PC

DISCIPLINA: DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	-Individuare e accedere alla normativa pubblicistica -Comprendere la centralità dello studio della Costituzione italiana e il contesto storico-politico in cui essa è stata adottata -Comprendere i tratti che caratterizzano un sistema democratico -Riconoscere e interpretare i diversi modelli di forma di Stato e di Governo e individuare le specificità del sistema previsto dalla Costituzione italiana. -Collocare la propria esperienza personale all'interno del sistema di regole fissato dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività -Acquisire comportamenti sociali positivi, legati al rispetto dei doveri indicati dalla Carta costituzionale -Riconoscere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto positivo tra cittadini e Stato -Riconoscere l'importanza delle istituzioni giudiziarie e del ruolo degli organi di garanzia costituzionale -Riconoscere l'importanza del ruolo degli enti territoriali -Riconoscere l'importanza del ruolo degli organismi internazionali e sovranazionali alla luce dei cambiamenti avvenuti nelle relazioni tra gli Stati dopo la Seconda guerra mondiale.
COMPETENZE DI CITTADINANZA CORRELATE	Comunicare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Imparare a imparare Collaborare e partecipare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	-Origine, caratteri e struttura del testo costituzionale italiano -Significato del concetto di democrazia all'interno della Costituzione

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

	italiana -I principi fondamentali della nostra Carta costituzionale -Le diverse articolazioni del principio di uguaglianza -Le forme di libertà personale individuate dalla Costituzione -Le modalità attraverso le quali si manifesta concretamente l'idea solidarista presente nella Carta costituzionale -Il significato del termine Stato e la sua evoluzione nel tempo -Gli elementi costitutivi della nozione di Stato -Le caratteristiche delle differenti forme di Stato -Le caratteristiche delle differenti forme di governo -La composizione e l'organizzazione del Parlamento -I diversi sistemi elettorali adottati nel nostro Paese -La struttura, le funzioni e le modalità di formazione del Governo. -Le diverse attribuzioni del Presidente della Repubblica -La Corte costituzionale -La Magistratura -Le Autonomie territoriali - Regioni, Comuni, Province e Città metropolitane -Fonti del Diritto internazionale -Riconoscere gli organi e i compiti dell'ONU -Riconoscere le tappe del processo di integrazione europea -Classificare gli organi, le funzioni e le fonti normative dell'Unione europea
ABILITA':	-Saper contestualizzare la Costituzione nello scenario storico-politico in cui è nata. -Saper cogliere la funzione dei limiti posti all'esercizio della sovranità popolare. -Interpretare la differenza tra uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale. -Distinguere le libertà individuali da quelle collettive e le libertà negative da quelle positive. -Saper distinguere tra forma di Stato e forma di governo. -Comprendere le fondamentali caratteristiche di ciascuna forma di Stato e di governo. -Saper individuare i diversi rapporti che si possono creare tra gli organi costituzionali. -Distinguere le diverse competenze degli organi dello Stato. -Individuare i legami tra gli strumenti di partecipazione democratica e l'affermazione di uno Stato democratico. -Interpretare e confrontare i diversi modelli di sistema elettorale. -Comprendere l'importanza dei legami esistenti tra i poteri degli organi statali. -Riconoscere il ruolo di garanzia costituzionale del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale. -Analizzare e interpretare il ruolo dei Magistrati nell'ordinamento giuridico alla luce delle funzioni loro assegnate -Comprendere il principio d'indipendenza della Magistratura -Distinguere i soggetti della Pubblica amministrazione -Analizzare e interpretare il ruolo dell'Unione europea nel processo di progressiva integrazione a livello economico, sociale e politico tra gli Stati europei. -Riconoscere il ruolo dell'ONU per ridurre i rischi di conflitti tra Stati e per promuovere lo sviluppo sociale ed economico dei
METODOLOGIE:	Il curricolo, finalizzato a sviluppare le competenze degli allievi,

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

	valorizza il metodo scientifico e il pensiero operativo attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali e il lavoro per progetti. Metodologie: X Lezione frontale; X Lezione interattiva; X Discussione guidata; X Esercitazioni individuali; X Esercitazioni per piccoli gruppi;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; essa è stata effettuata nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono state valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso. La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione ha permesso di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili ha consentito di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla Normativa vigente. La valutazione è avvenuta attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal Dipartimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	X Libro di testo; X Libro digitale; X Dispense; X Fotocopie; X Internet; X Strumenti Audiovisivi (visione di filmati, documentari, ecc); X LIM;

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Acquisizione di una terminologia specifica disciplinare; - Saper individuare i nessi economici, tecnici e finanziari all'interno dei fatti aziendali; - Saper applicare le conoscenze teoriche professionali a casi sia scolastici che reali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	*Modulo 0:* **Attività di consolidamento e recupero** 1 U. D. Scritture di assestamento e chiusura dei conti. *Modulo 1* – **Il Bilancio di esercizio** 1 U. D. Il Bilancio di esercizio;

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90038640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

	2 U. D. Il Bilancio IAS/IFRS; 3 U. D. La rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; 4 U. D. Il Rendiconto Finanziario. ***Modulo 2*: Il Reddito fiscale** Calcolo dell'Irap; Il Reddito fiscale ed il T. u. i. r; Ires ed Irpef. ***Modulo 3*: Contabilità analitica** Il calcolo dei costi; Imputazione dei costi su base unica, multipla e col metodo "ABC"; "Break even analysis". ***Modulo 4*: Il Budget aziendale** Principi di redazione; Controllo budgetario: analisi degli scostamenti; ***Modulo5:*** " Il Business Plan" : Costruzione di un "Business Plan"; Costruzione di un "Marketing Plan". **Modulo** 6: Finanziamento delle imprese: Fido bancario e gestione fidi; Finanziamenti a breve termine; Finanziamenti a medio e lungo termine.
ABILITA':	- Legge mappe concettuali, grafici. - Colloca le conoscenze tecniche nei giusti ambiti disciplinari. - Espone utilizzando il codice specifico della disciplina. - Opera confronti ed analisi critiche dei diversi contesti

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

	aziendali.
METODOLOGIE:	- "Problem solving"; - Lezione partecipata con l'ausilio di articoli tratti dalla stampa specializzata; - Lezioni frontali; - Dibattito guidato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha sempre tenuto conto della partecipazione e dell'interesse mostrato da ogni singolo alunno/a e del suo grado di autonomia nella gestione del lavoro assegnato. Le verifiche degli apprendimenti hanno utilizzato colloqui, questionari, prove scritte e sono state sia formative che sommative.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libro di testo, fotocopie, LIM, articoli tratti quotidianamente dalla stampa specializzata (" Il Sole 24 Ore", in particolare).

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sottoforma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando in varianti e relazioni.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	*Modulo 0:* **Attività di consolidamento e recupero** 1 Calcolo letterale, scomposizione dei polinomi, frazione algebriche. Equazioni lineari di primo e secondo grado complete ed incomplete.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

2 Radicali, relazioni tra soluzioni e coefficienti,

scomposizione di un trinomio di secondo grado.

3 Riferimento cartesiano, coordinate cartesiane di un punto e segmento, l'equazione di una retta nel piano cartesiano, problemi relativi alla retta, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

***Modulo 1* –Concetto di funzione**

Funzione ad una variabile, lineare, fratta e irrazionale

***Modulo 2*: Studio di funzione**

Definizione della funzione;
Campo d'esistenza;
Intersezione con gli assi;
Positività e negatività. Grafico;

***Modulo 3*: Derivata prima e seconda**

Calcolo della derivata prima, punti di minimo e massimo;
Derivata seconda, punto di flesso;

***Modulo 4*: I limiti**

Limite a +/- infinito;
Limite a un punto finito;
Limite tendente a 0, forma indeterminata 0/0;

***Modulo 5: Ricerca operativa*-Concetto-La matematica applicata all'economia**

Concetto di guadagno, costo e ricavo;

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

	Ricerca del punto di ottimo (massimo profitto), rappresentazione grafica, ad una e due variabili; Tabella di costi, ricavi e guadagni;
ABILITA':	Acquisire capacità di utilizzo di tecniche e procedure di calcolo aritmetico, algebrico e di analisi. Acquisire capacità di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Acquisire abilità operative nell'insieme dei numeri Reali.
METODOLOGIE:	- Brain storming. - Lezioni frontali. - Dibattito guidato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione, oltre ad intendere il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, ha tenuto conto della partecipazione e dell'interesse mostrato da ogni singolo alunno, nonché del suo grado di autonomia e gestione del lavoro. Le verifiche degli apprendimenti hanno utilizzato prove strutturate, semi strutturate, colloqui e sono state sia formative che sommative.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libro di testo, fotocopie, LIM.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE	Adottare una corretta alimentazione e assumere comportamenti responsabili per il mantenimento della salute dinamica. Riconoscere l'importanza delle attività motorie nel tempo.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

	Saper utilizzare i contenuti teorici, di principali sport per il benessere individuale e collettivo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Le funzioni nutritive degli alimenti. Il doping, le droghe e i loro effetti ai fini della prevenzione e della sicurezza personale. Le regole, la tecnica e le strategie di principali sport. L' aspetto educativo e sociale dello sport. L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione. Principali nozioni sulle metodologie di allenamento. MODULO 1 Identità e appartenenza Sport individuali e di squadra. Alimentazione e sport. Alimentazione equilibrata. Il fair play nello sport. MODULO 2 La sicurezza Muoversi in sicurezza. Traumi e primo soccorso. Sport individuali e di squadra. MODULO 3 Educazione alla salute (problematiche legate all'uso di droghe, integratori e doping). Il doping.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

	Gli integratori. le droghe. MODULO 4 Lo sport nella storia. Le Olimpiadi antiche e moderne. Le Paralimpiadi. Riscaldamento, allenamento, defaticamento.
ABILITA':	Saper curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano. Saper interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo e all'attività fisica assumendo comportamenti funzionali alla sicurezza. Saper cogliere le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture. Saper descrivere attività ludiche e sportive in ambiente naturale.
METODOLOGIE:	Coinvolgere gli studenti nelle fasi di elaborazione e di organizzazione delle attività. Favorire le elaborazioni personali, l'autostima individuale e l'autocorrezione degli errori.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto di : 1) livello di partenza dell'alunno; 2) competenze e conoscenze disciplinari acquisite; 3) capacità espressive raggiunte nello specifico linguaggio della disciplina; 4) capacità di rielaborare in maniera critica e personale i contenuti disciplinari; 5) atteggiamento di partecipazione alla vita di classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, appunti forniti dall'insegnante e video-lezioni.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

EDUCAZIONE CIVICA

Materia	ore	Tematiche	Obiettivi di apprendimento	Abilità
Italiano	7	Contrasto alle Mafie	Promuovere la conoscenza del fenomeno mafioso e dei principi di legalità, cittadinanza attiva e responsabilità civile. Sviluppare consapevolezza critica rispetto alle conseguenze sociali, economiche e culturali delle organizzazioni mafiose.	Analizzare fatti, documenti e testimonianze relativi alla lotta alle mafie, cogliendone cause e implicazioni.
Informatica	4	Normativa sulla privacy Principi di crittografia L'autenticazione dell'utente Firma elettronica, digitale, certificati digitali e PEC La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Comprendere il quadro normativo nazionale ed europeo relativo alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati personali Comprendere il ruolo della crittografia nella sicurezza delle comunicazioni e dei dati. Conoscere i principali sistemi di autenticazione digitale Conoscere il valore legale delle firme	Applicare correttamente le norme sulla protezione dei dati personali. Riconoscere comportamenti e pratiche conformi alla sicurezza informatica. Riconoscere i vantaggi e i limiti delle diverse metodologie crittografiche. Utilizzare i principali servizi digitali della Pubblica Amministrazione

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRET
/5032831
ail ceis027007@istruzione.it

			elettroniche e della PEC Conoscere gli strumenti e le piattaforme digitali utilizzati dalla PA	
Storia	5	Il ruolo della donna nell'età contemporanea: significato e nascita dei movimenti femminili. L'U.E. e L'ONU.	Comprendere l'evoluzione dei diritti delle donne attraverso i movimenti femminili del Novecento e il loro impatto sulla società e sulla cittadinanza democratica. Conoscere le finalità e il ruolo di Organizzazione delle Nazioni Unite e Unione Europea nella promozione della pace, dei diritti umani e della cooperazione tra gli Stati.	Saper collegare gli eventi storici legati ai movimenti femminili con i principi di uguaglianza e partecipazione presenti nelle istituzioni internazionali. Essere in grado di analizzare documenti storici e articoli della Costituzione o trattati internazionali, individuando i valori di democrazia, inclusione e tutela dei diritti umani.
Scienze Motorie	6	La salute, il benessere psico fisico:sicurezza e soccorso, problematiche legate all'uso di doping e di droghe.	Comprendere l'importanza della salute psicofisica attraverso corretti stili di vita, attività motoria regolare e prevenzione dei comportamenti a rischio.	Saper adottare comportamenti responsabili e sicuri durante le attività sportive e nella vita quotidiana, intervenendo correttamente

			Conoscere le principali norme di sicurezza, le procedure di primo soccorso e i danni causati dall'uso di droghe e sostanze nocive sull'organismo.	nelle situazioni di emergenza di base. Essere in grado di riconoscere gli effetti negativi delle droghe sul benessere fisico, mentale e sociale, sviluppando capacità critiche e scelte consapevoli per la tutela della salute.
DIRITTO	15	- La politica come diritto e come dovere -Esplorazione del sito della Gazzetta Ufficiale e del portale "Normattiva" -La pena di morte nel mondo -La tutela del lavoro -La tutela dell'ambiente e calcolo dell'impronta ecologica -La tutela del patrimonio culturale	-Comprendere il concetto di sovranità popolare democratica. -Conoscere la struttura delle fonti del diritto italiano. - Analizzare l'evoluzione storica dei diritti umani partendo dalla Dichiarazione Universale del 1948. -Comprendere il ruolo di istituzioni internazionali come l'ONU e il Consiglio d'Europa nella lotta abolizionista. -Conoscere i principi fondamentali della transizione ecologica, lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 ONU -Conoscere il principio contenuto nell'art. 9 della Costituzione e la recente	-Riconoscere i doveri di solidarietà politica e sociale. -Riconoscere il valore legale del portale Normattiva come strumento di pubblicità e certezza del diritto. -Analizzare la mappa geopolitica globale degli Stati che applicano ancora la pena di morte e quelli che l'hanno abolita -Riconoscere i diversi orientamenti filosofici, giuridici e storici alla base del dibattito sulla pena capitale. Riconoscere comportamenti quotidiani sostenibili nei vari contesti di vita sociale

			modifica apportata -Conoscere l'evoluzione dei diritti dei lavoratori, lo Statuto dei Lavoratori e l'importanza del welfare state.	-Individuare l'importanza della tutela del patrimonio culturale -Riconoscere le principali tutele contrattuali, i diritti e i doveri del lavoratore
Economia Politica	2	Le imprese pubbliche, il Welfare State. Artt. 2, 3, 23 Cost.. La capacità contributiva:art. 53 Cost.. Evasione fiscale.	Conoscere le caratteristiche del Welfare State in Italia. Conoscere i principi di capacità contributiva e di progressività del sistema tributario. Comprendere le cause, le conseguenze economiche e il disvalore sociale dell'evasione fiscale.	Valutare la sostenibilità del sistema di welfare. Capacità di collegare i diritti sociali ai doveri inderogabili di solidarietà economica e sociale Saper collegare la mancanza di pagamento delle imposte alla riduzione della qualità della vita sociale.
Economia Aziendale	3	Il reddito di impresa e l'evasione fiscale L'elusione e le frodi fiscali	La conoscenza del fenomeno evasivo ed elusivo d'imposta, sotto l'aspetto strettamente professionale; La consapevolezza del danno che arreca alla società il mancato pagamento dei giusti tributi. Comportamento che sottrae, in maniera scorretta ed iniqua,	Utilizzare le proprie conoscenze e competenze professionali in maniera eticamente corretta, onesta e conforme alla norme del nostro Ordinamento Giuridico e Tributario.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

risorse utili alla spesa pubblica e comunitaria.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

7.2

ELENCO LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE
DIRITTO	PALERMO FRANCESCO	FRONTIERE DEL DIRITTO (LE) - DIRITTO PUBBLICO (LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE
ECONOMIA AZIENDALE	B. ARALE	FUTURO IMPRESA UP 5 - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE PER LA CLASSE 5	3	TRAMONTANA
ECONOMIA POLITICA	RONCHETTI PAOLO	ECONOMIA E SOSTENIBILITÀ 4ED. DI ECONOMIA. IMPRESA, MERCATI - VOLUME 2 (LDM)	2	ZANICHELLI EDITORE
INFORMATICA	CAMAGNI PAOLO	NUOVO INFORMATICA & IMPRESA EDIZIONE GIALLA - PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	2	HOEPLI
LINGUA E LETTERE ITALIANE	GUIDO BALDI	LORO E NOI 3 - DALL'ETÀ POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI	3	PARAVIA
LINGUA INGLESE	F. BENTINI	BUSINESS EXPERT EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO		PEARSON LONGMAN
MATEMATICA	BERGAMINI MASSIMO	MATEMATICA.ROSSO 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	PISCI A	ALL'OMBRA DEL SICOMORO NUOVA EDIZIONE - VOLUME + EBOOK		MARIETTI SCUOLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BALBONI G	ABC DELLE SCIENZE MOTORIE + LIBRO DIGITALE - E DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE		IL CAPITELLO
STORIA	ZANETTE EMILIO	PRONTI PER LA STORIA PER IL QUINTO ANNO - IL NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO	3	B. MONDADORI

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. merc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VERIFICHE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta attraverso diverse tipologie di prove, scelte in relazione agli obiettivi didattici, alle competenze attese e alla natura della disciplina. Le principali modalità utilizzate sono state:

- **Colloqui individuali** per la valutazione orale delle conoscenze e delle abilità espositive
- **Prove strutturate e semi-strutturate**, comprensive di quesiti a risposta multipla, vero/falso, completamento
- **Domande aperte e trattazione sintetica di argomenti**, per verificare la capacità di rielaborazione critica
- **Soluzione di casi aziendali** e situazioni-problema, per accertare l'applicazione operativa delle conoscenze
- **Analisi e produzione di testi**: articoli, interviste simulate, lettere formali e documenti amministrativi
- **Esercitazioni al computer**, con l'utilizzo di software applicativi e strumenti digitali per l'elaborazione dati
- **Verifiche interdisciplinari** e prove simulate in preparazione all'Esame di Stato

Le verifiche sono state affiancate da momenti di autovalutazione e riflessione, utili a sviluppare consapevolezza nel proprio percorso di apprendimento.

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato la valutazione formativa, in modo tale da fornire agli studenti le continue e necessarie informazioni sui livelli di apprendimento. Nella valutazione sommativa, oltre al profitto, accertato mediante le varie prove di verifica, è stato tenuto presente il livello motivazionale all'apprendimento, rilevato mediante l'osservazione diretta degli alunni sulla base dei seguenti indicatori:

- partecipazione
- frequenza
- impegno
- interesse
- effettivo progresso ed avanzamento del singolo nel percorso formativo - didattico rispetto ai livelli di partenza

Il Consiglio di Classe ha deciso di adottare i criteri di valutazione riportati nella tabella allegata, tenuto conto dei relativi livelli tassonomici approvati dal Collegio dei Docenti. La valutazione è espressa in decimi.

Il grave ostacolo dell'uniformità valutativa deriva dall'uso di un linguaggio soggettivo: è fondamentale quindi standardizzare la terminologia sia nel significante che nel significato. E' stata adottata una scala di misurazione a 7 livelli (secondo i criteri docimologici più affermati):

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

LIVELLO	TERMINE	CORRISPONDENZA NUMERICA
1	Gravemente insufficiente	2/3
2	Insufficiente	4
3	Accettabile	5
4	Sufficiente	6
5	Discreto	7
6	Buono	8
7	Ottimo/Eccellente	9-10

I termini devono assumere un significato univoco per ognuna delle tre competenze oggetto di valutazione.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO

Il Consiglio di Classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente / tabella crediti, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri :

- si valuterà positivamente un percorso didattico lineare e senza debiti formativi;
- si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- si prenderanno in considerazione, infine, la partecipazione ad attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell' **art.11 ordinanza n. 54 del 26 marzo 2026.**

Assegnazione del punteggio minimo di banda in caso di voto di condotta inferiore a 9/decimi.

-

Infatti, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nel suddetto caso, il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti INDICATORI per l'attribuzione, nell'ambito della relativa banda, del punteggio aggiuntivo relativo al credito scolastico:

1. Assiduità e frequenza (non più di 100 ore di assenza)
2. Impegno e partecipazione al dialogo educativo (media dei voti superiore a 7);
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative (escluso PON-PNRR / PCTO obbligatorio);

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. merc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

4. Avere crediti formativi esterni;
5. Giudizio relativo alla Religione cattolica e/o attività alternative (non inferiore a Buono);

Il punteggio aggiuntivo sarà attribuito in presenza di **almeno 3 dei suddetti indicatori** e se non già a chiusura banda di oscillazione (arrotondamento per eccesso da 0,50).

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In allegato:
Griglia di valutazione Prima Prova -tipologia A-B-C / BES DSA
Griglia di valutazione Seconda Prova / BES-DSA
Griglia di valutazione colloquio orale- Allegato A Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

La simulazione scritta della II prova scritta è stata svolta in data 18 aprile.
La simulazione del colloquio è stata svolta in data 8 maggio.

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

ELENCO E FIRMA DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

Il Documento del 15 maggio è stato sottoscritto dal CDC e dal coordinatore con tutti gli studenti

	ELENCO STUDENTI	FIRMA
1	BUONANNO FABIO	
2	CASABURI PIETRO	
3	DE BIASE DORIANA	
4	DE CHIARA EMANUELE	
5	de SIMONE SARA	
6	DELLA PORTA MARIA	
7	DI MATTEO GIUSY	
8	ESPOSITO FRANCESCO	
9	GIGLIO BENIAMINO	
10	IAVARONE UMBERTO	
11	MALVOLTA CHIARA	
12	MASSIMO MICHELE	
13	ORABONA FLAVIA	
14	PALMIERI ALESSIA	
15	PELLECCHIA ELENA	
16	ROMA MARCO	
17	VERALLO GIOVANNI PAOLO	

Aversa, 08/05/2026

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

ISISS "E.MATTEI" – AVERSA ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA

COMMISSIONE ..... CANDIDATO ---------- CLASSE 5^ .....

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI GENERALI	Max 60 punti	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	2-3	
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	4-5	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	**6-7**	
	Ideazione e organizzazione efficace, adeguata articolazione degli argomenti	8-10	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	2-3	
	Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	4-5	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	**6-7**	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguatezza del repertorio lessicale	2-3	
	Lessico non sempre adeguato	4-5	
	Repertorio lessicale semplice, ma adeguato	**6-7**	
	Buona proprietà di linguaggio	8-10	
Correttezza grammaticale (ort., morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori formali	2-3	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, punt. non sempre adeguata	4-5	
	Forma complessivamente corretta (ort. e sintassi), punteggiat. adeguata	**6-7**	
	Scelte stilistiche ottime. Utilizzo efficace della punteggiatura	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, inform. superficiali	2-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma adeguati	**6-7**	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali non presenti	2-3	
	Giudizi critici poco coerenti, inadeguate ed imprecise valutazioni	4-5	
	Adeguata formulazione di giudizi critici e coerenti valutazioni personali	**6-7**	
	Efficace formulazione di giudizi critici ed argute valutazioni	8-10	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	**DESCRITTORI SPECIFICI**	Max 40 punti	**PUNTI**
Rispetto dei vincoli di consegna:lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne e vincoli scarsamente rispettati	2-3	
	Consegne e vincoli non del tutto rispettati	4-5	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	**6-7**	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	8-10	
Capacità di comprendere il testo nel complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione quasi del tutto errata o parziale	2-3	
	Comprensione parziale con qualche imprecisione	4-5	
	Comprensione globale corretta ma non approfondita	**6-7**	
	Comprensione approfondita e completa	8-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata/incompleta aspetti contenutistici e formali; varie imprecisioni	2-3	
	Analisi non del tutto corretta, con alcune imprecisioni	4-5	
	Analisi sufficientemente corretta e adeguata	**6-7**	
	Analisi completa, coerente e precisa	8-10	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Interpretazione quasi del tutto errata	2-3	
	Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	**6-7**	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-10	
		TOTALE	-------
		PUNTI	**--- / 20**

Punteggio grezzo	20 22	23 27	28 32	33 37	38 42	43 47	48 52	53 57	58 62	63 67	68 72	73 77	78 82	83 87	88 92	93 97	98 100
PUNTI ATTRIBUITI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ISISS "E.MATTEI" – AVERSA ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA

COMMISSIONE ..... CANDIDATO ---------- CLASSE 5^ .....

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI GENERALI	Max 60 punti	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	2-3	
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	4-5	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	**6-7**	
	Ideazione e organizzazione efficace, adeguata articolazione degli argomenti	8-10	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	2-3	
	Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	4-5	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	**6-7**	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguatezza del repertorio lessicale	2-3	
	Lessico non sempre adeguato	4-5	
	Repertorio lessicale semplice, ma adeguato	**6-7**	
	Buona proprietà di linguaggio	8-10	
Correttezza grammaticale (ort., morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori formali	2-3	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, punt. non sempre adeguata	4-5	
	Forma complessivamente corretta (ort. e sintassi), punteggiat. adeguata	**6-7**	
	Scelte stilistiche ottime. Utilizzo efficace della punteggiatura	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, inform. superficiali	2-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma adeguati	**6-7**	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali non presenti	2-3	
	Giudizi critici poco coerenti, inadeguate ed imprecise valutazioni	4-5	
	Adeguata formulazione di giudizi critici e coerenti valutazioni personali	**6-7**	
	Efficace formulazione di giudizi critici ed argute valutazioni	8-10	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	**DESCRITTORI SPECIFICI**	Max 40 punti	**PUNTI**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3-5	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	**9-11**	
	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	3-5	
	Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	6-8	
	Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	**9-11**	
	Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati ed appropriati	12-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	2-3	
	Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	**6-7**	
	Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-10	
		TOTALE	-------
		PUNTI	**--- / 20**

Punteggio grezzo	20 22	23 27	28 32	33 37	38 42	43 47	48 52	53 57	58 62	63 67	68 72	73 77	78 82	83 87	88 92	93 97	98 100
PUNTI ATTRIBUITI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ISISS "E.MATTEI" – AVERSA ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA

COMMISSIONE ..... CANDIDATO ---------- CLASSE 5^ .....

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI GENERALI	Max 60 punti	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	2-3	
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	4-5	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	**6-7**	
	Ideazione e organizzazione efficace, adeguata articolazione degli argomenti	8-10	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	2-3	
	Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	4-5	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	**6-7**	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguatezza del repertorio lessicale	2-3	
	Lessico non sempre adeguato	4-5	
	Repertorio lessicale semplice, ma adeguato	**6-7**	
	Buona proprietà di linguaggio	8-10	
Correttezza grammaticale (ort., morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori formali	2-3	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, punt. non sempre adeguata	4-5	
	Forma complessivamente corretta (ort. e sintassi), punteggiat. adeguata	**6-7**	
	Scelte stilistiche ottime. Utilizzo efficace della punteggiatura	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, inform. superficiali	2-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma adeguati	**6-7**	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali non presenti	2-3	
	Giudizi critici poco coerenti, inadeguate ed imprecise valutazioni	4-5	
	Adeguata formulazione di giudizi critici e coerenti valutazioni personali	**6-7**	
	Efficace formulazione di giudizi critici ed argute valutazioni	8-10	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	**DESCRITTORI SPECIFICI**	Max 40 punti	**PUNTI**
Pertinenza testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	3-5	
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo non del tutto adeguato	6-8	
	Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	**9-11**	
	Efficace sviluppo della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	12-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	3-5	
	Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	6-8	
	Esposizione complessivamente chiara e lineare	**9-11**	
	Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	12-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	2-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	**6-7**	
	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze e/o riflessioni personali	8-10	
		TOTALE	-------
		PUNTI	**--- / 20**

Punteggio grezzo	20 22	23 27	28 32	33 37	38 42	43 47	48 52	53 57	58 62	63 67	68 72	73 77	78 82	83 87	88 92	93 97	98 100
PUNTI ATTRIBUITI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Mattei
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Aversa

ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA – Sistemi Informativi Aziendali

-

CANDIDATO _____ data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio Attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/| l'indirizzo di studi. (Max 4 p.)	Completa ed esaustiva	3-4	
	Adeguata / Essenziale	**2**	
	Lacunosa / Parziale	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione del casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. (Max 6 p.)	Precisa, organica ed esauriente	5-6	
	Adeguata e completa	**4**	
	Non del tutto adeguata, lievi imprecisioni	2-3	
	Limitata ed imprecisa	1	
Completezza nello svolgimento della tracola, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (Max 6 p.)	Articolata, precisa e complessa	5-6	
	Adeguata / Lineare	**3-4**	
	Incoerente / Frammentaria	1-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (Max 4 p.)	Esauriente, chiara e corretta argomentazione, buona proprietà lessicale	3-4	
	Adeguatamente chiara e corretta	**2**	
	Confusa, errori morfosintattici e lessicali	1	
		Totale	**...../20**

La commissione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Il Presidente

_____

Amm. Finan e Marketing | Grafica e Comunicazione | Serv. per la San. e Ass. Sociale | Servizi Commerciali | Turismo

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO